

Un'altra mostra d'eccezione apre l'autunno espositivo

Arriva Picasso in compagnia dei quattro gatti

Comprende quarantasette pezzi, è divisa in tre sezioni e una appendice - Sarà ospitata a palazzo Medici Riccardi dal sabato 8 settembre al 7 ottobre
L'autore di Guernica presente anche con i disegni erotici

La fine del secolo scorso, Barcellona, un caffè-ristorante catabet dal nome «I quattro gatti», dentro un gruppo di artisti guidati da Pare Romeu, esponente della bohème del tempo, reduce da un soggiorno parigino che lo aveva visto cabarettier a Montmartre, in un locale dal nome appunto di *Chat noir*. In mezzo al gruppo un giovane, giunto a Barcellona dalla Galizia a seguito della famiglia, Pablo Picasso.

La fine del secolo scorso, Barcellona, un caffè-ristorante catabet dal nome «I quattro gatti», dentro un gruppo di artisti guidati da Pare Romeu, esponente della bohème del tempo, reduce da un soggiorno parigino che lo aveva visto cabarettier a Montmartre, in un locale dal nome appunto di *Chat noir*. In mezzo al gruppo un giovane, giunto a Barcellona dalla Galizia a seguito della famiglia, Pablo Picasso.

La fine del secolo scorso, Barcellona, un caffè-ristorante catabet dal nome «I quattro gatti», dentro un gruppo di artisti guidati da Pare Romeu, esponente della bohème del tempo, reduce da un soggiorno parigino che lo aveva visto cabarettier a Montmartre, in un locale dal nome appunto di *Chat noir*. In mezzo al gruppo un giovane, giunto a Barcellona dalla Galizia a seguito della famiglia, Pablo Picasso.

La fine del secolo scorso, Barcellona, un caffè-ristorante catabet dal nome «I quattro gatti», dentro un gruppo di artisti guidati da Pare Romeu, esponente della bohème del tempo, reduce da un soggiorno parigino che lo aveva visto cabarettier a Montmartre, in un locale dal nome appunto di *Chat noir*. In mezzo al gruppo un giovane, giunto a Barcellona dalla Galizia a seguito della famiglia, Pablo Picasso.



Nella foto: Picasso «Composizione umoristica»

Lotta dell'amministrazione comunale all'abusivismo

Altri 2 edifici a Prato abbattuti dalle ruspe

Le costruzioni sorgevano nella zona del Guado - La fame di case non può essere risolta con l'abusivismo - Capannoni industriali non conformi alle leggi urbanistiche

PRATO — Le ruspe del Comune sono entrate in azione ancora una volta ieri mattina per demolire due edifici nella zona del Guado. Verso le 9, accompagnate da vigili urbani, autorità dell'ordine pubblico, alla presenza del sindaco Landini e dell'assessore all'urbanistica Borelli, le ruspe hanno attaccato i due edifici (uno dei quali era ormai alla copertura) del fra-telli Mattia, proprietari di altri appartamenti nella stessa zona del Guado. E' stato demolito un grosso edificio, con un perimetro di base di 28 metri per lato e di un'altra abitazione ancora a livello di fondazione, per stamani sono previste altre tre demolizioni nella stessa zona. Come pure altre ordinanze andranno in porto nei prossimi giorni, e non solo per edifici abusivi del Guado, ma anche per altri situati in diverse zone della città.

Una lotta all'abusivismo, quella ingaggiata dal Comune, interessa più svariati contro un fenomeno che stava assumendo dimensioni sempre più vaste in città. Di recente, infatti, si è intrapresa questa azione, dimostra anche in questa occasione la centralità della sua figura, per cui non è rimasto altro da fare che dargli il primo posto.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

Con una lettera

Montaini (Psi) spiega perché si è dimesso

PRATO — «... Dimettendomi dal partito e dal consiglio comunale, non mi rifugio nelle retrovie, non immagino o perseguo presenze qualunquistiche e velleitarie, non abbandono il campo della sinistra dove ho messo radici profonde, che mi danno dignità e ragione di vita». E' questo il brano più significativo della lettera inviata da Carlo Montaini, per annunciare le sue dimissioni dal consiglio comunale di Prato. Dopo le dimissioni dal Psi «sento il dovere di rassegnare le mie dimissioni dal consiglio comunale», Montaini sembra, quindi, voler chiarire il significato del suo gesto, rispetto anche alle illusioni che già, seppur con molta cautela, sono venute fuori.

Il personaggio è di quelli che fanno notizia: Montaini è stato segretario regionale del Psi, segretario del Psi a Prato, presidente del comitato regionale per la programmazione ospedaliera prima dell'entrata in vigore delle Regioni, e negli ultimi anni ha ricoperto la carica di vice-sindaco e di presidente del comitato fiero. Una figura di primo piano, il cui gesto non poteva passare inosservato. E' questa la lettera, e non quella che ha catalizzato l'attenzione degli ambienti politici pratesi. Le motivazioni della sua decisione restano ancora in attesa di essere pubblicate.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

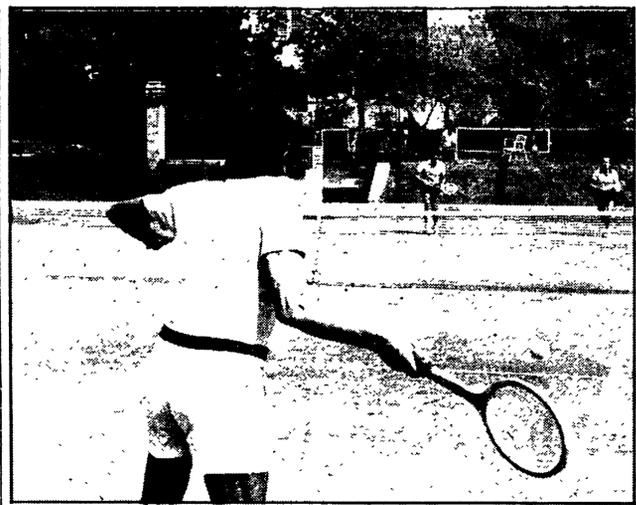
La lotta all'abusivismo edilizio che si conduce rientra in un'azione più vasta, in cui si intrecciano i problemi della casa e delle sue soluzioni e quelli di una organica e corretta politica, intrapresa dall'ente locale di assetto del territorio. Nella stessa zona del Guado le demolizioni vanno avanti, ma si è già prevista per l'ampio spazio di abusivismo, ad un progetto in corso di studio per una seconda alla città dell'abitazione di alcuni servizi essenziali come i trasporti, l'acqua, la luce e il servizio di nettezza urbana. Certo il fenomeno è ancora contrastato per limitarne il suo diffondersi, nel Guado o in altre zone della città, dove del resto aveva iniziato a prendere piede, ma anche per dotare i quartieri di tutti quei servizi necessari e indispensabili per la vita quotidiana, di creare i ghetti o zone di dormitorio. Una battaglia quindi anche per affermare il diritto ad una diversa e nuova qualità della vita.

Una conferenza stampa dei radicali

Mille richieste e tanta incoerenza contro la droga

L'incoerenza non ha confini. Grave è quando l'incoerenza è politica, investe quindi non solo i fatti personali ma anche quelli pubblici. Se il fatto pubblico è la morte di un alto numero di giovani a causa delle sostanze stupefacenti, l'incoerenza ci dà ancor più noia. Ma veniamo ai fatti: i radicali fiorentini tengono una conferenza stampa sul problema droga a Firenze, fornendo a tutti i giornalisti presenti un documento riassuntivo dell'analisi fatta, delle proposte avanzate.

Ma ecco l'incoerenza: da un lato si vogliono inescare tutti gli strumenti possibili, storicamente, farmacologicamente il dramma droga, e i meccanismi che portano i giovani ad una scelta suicida e non consentono un recupero di coloro che vogliono abbandonare una disperata situazione esistenziale. E fin qui i radicali ci trovano per lo meno disponibili. Ma dall'altro lato affermano di essere per la più completa liberalizzazione di tutte le droghe in uno spirito sia pragmatico sia libertario.



Vigili urbani impegnati nel campionato italiano di tennis

Sui campi del Centro Tecnico Federale di Coverciano e del G.S. Vigili Urbani Firenze, proseguono le gare valide per l'XI Torneo nazionale di Tennis riservato ai corpi di Polizia Municipale. La manifestazione, che vede impegnati ben 103 vigili urbani è organizzata dal Gruppo Sportivo Vigili Urbani di Firenze.

Nel programma della simpatica manifestazione è prevista, per domani, alle ore 16, una partita di calcio: una rappresentativa di tennisti incontrerà la squadra degli avvocati disimpiegati e troppo giovani, del «Centro» di Coverciano. Le finali del torneo (singolare veterani, singolare maschile, doppio maschile, finale femminile) sono in programma sabato 8 settembre sui campi del Centro Tecnico Federale dove, alle ore 15, nell'aula magna, si svolgerà la premiazione.

La prima edizione del torneo di tennis riservato ai corpi di Polizia Municipale si svolge a Firenze. La scorsa stagione a Pistoia, nella classifica a squadre risultò al primo posto la rappresentativa del G.B.V.I.U. Roma; nel singolare maschile Stigliano di Roma, nel doppio Terenzi-Brambilla di Milano.

NELLA FOTO: un momento del torneo dei vigili a Coverciano

Quali sono le vere cause del dissesto ambientale

Sulla caccia è possibile il dialogo

Interviene nel dibattito Evaristo Sgherri, presidente della Federcaccia - Liberare il campo dalla disinformazione e dell'emotività - I fondamenti del rinnovamento e le prospettive della riforma

I dibattiti pubblici e televisivi che finora si sono svolti tra le associazioni venatorie ed i promotori di referendum o di proposte di legge anticaccia come quella toscana, hanno dimostrato intolleranza, la povertà scientifica e culturale e la sordità ad ascoltare gli argomenti dei contraddittori, che caratterizzano i dirigenti anticaccia. Guai però a fare di ogni erba un fascio. Pochi sono così. La grande maggioranza di coloro che sono attualmente contrari alla caccia sono diversi dai promotori dei referendum. Vi sono molti naturalisti, ecologisti, studiosi ed uomini di cultura, tanta gente e soprattutto tanti giovani che avvertono sempre più acutamente i guasti e la degradazione estesi e profondi che questo tipo di sviluppo della società produce al patrimonio di bellezze paesaggistiche e ambientali, alla flora e alla fauna, che comprendono l'enorme perdita culturale e umana che significherebbe la distruzione di questi valori, che sentono in maniera crescente l'esigenza di una diversa qualità della vita: e su questi grandi temi sono disponibili alla discussione e all'impegno.

Fino ad oggi una gran parte di queste forze siede nella caccia la causa unica o fondamentale di questa catastrofe ambientale e naturalistica, l'uccisione degli uccelli suscita in loro reazioni emotive e sentimentali alimentate ed esasperate da una accorta e martellante propaganda anticaccia, che caratterizza non si può rispondere dicendo semplicemente che sbagliano, che sono parziali, che la questione è molto più complessa. Si può e si deve sviluppare un dialogo capillare e di massa e un confronto che liberi il campo dall'emotività, dal polverone di menzogne e di falsità sulla caccia e che permetta la conoscenza e l'acquisizione di tutti i dati e i fatti scientifici, biologici e culturali veri e reali che compongono e caratterizzano la questione cacciatrice, ambiente e natura allo scopo di arrivare ad una comune convergente piattaforma di proposte e di impegno sui grandi temi dell'ecologia, della tutela della natura e dell'ambiente, del rispetto dell'agricoltura, della salvaguardia della flora e della produzione agricola, di un venatorio compatibile e dipendente a queste prioritarie esigenze.

Lo sfacelo dell'ambiente e della natura sono da ricercarsi nel dissesto idrogeologico, nella speculazione edilizia, negli inquinamenti dell'acqua, dell'aria e del suolo, nell'abbandono della collina e della montagna, nella distruzione delle zone palustri, nella crisi dell'agricoltura e nell'uso incontrollato di pesticidi e di fitofarmaci: non certamente nella caccia. In Italia si è aperto un faticoso e complesso processo di rinnovamento e di riforma della caccia e di tutela dell'ambiente e della fauna con l'approvazione della legge nazionale e di quelle regionali, tra le quali fa spicco per contenuti innovatori la legge della Regione Toscana. L'obiettivo è quello di creare un servizio venatorio, come dimostra il calendario toscano, sta diventando sempre più una caccia biologica, un prelievo programmato che tende a lasciare inalterato il capitale faunistico; una caccia che non solo è compatibile con gli equilibri biologici ma assolve ad una funzione di controllo delle diverse specie selvatiche e alla difesa della produzione agricola.

Non tutte le risposte sono complete ed esaurienti (basti pensare al problema, di dimensione europea e mediterranea, della protezione di alcune specie di uccelli migratori che tuttora in Italia e in particolare in Toscana, ha registrato importanti passi avanti) e come dicevamo, un processo in atto difficile e complesso che richiede ed esige fra l'altro un salto di qualità nell'impegno su questi temi da parte degli istituti eletti e un cacciatore con una nuova coscienza naturalistica e venatoria sempre più presente e attivo in questi campi. E' necessario prendere altre misure, fare altre cose per liberare la caccia dai residui del consumismo, e rendere lo sport venatorio sempre più armonico e compatibile con la tutela dell'ambiente e della natura, con il rispetto dell'agricoltura, e la salvaguardia della fauna. Siamo pronti, vogliamo ascoltare attentamente, discutere e confrontarci. Certo è che con il referendum e le leggi anticaccia si sbaglia strada, si creano lacerazioni e rotture, non si risolve nulla.

Evaristo Sgherri

